CRITERI PER LA DONAZIONE DI SANGUE

Data 30 marzo 1998
Categoria professione

ETA': almeno 18 anni e non oltre i 65. PESO: non inferiore a 50 Kg

NON POSSONO DONARE IL SANGUE
PER SEMPRE MOMENTANEAMENTE L'aver sofferto o soffrire di epatite, angina pectoris, infarto del miocardio, flebiti, ipertensione, diabete, neoplasie, epilessia e sindromi convulsivanti, tendenza alle emorragie, ulcera di stomaco, gravi malattie reumatiche, dermatosi diffuse, instabilità mentale, malattie disendocrine, nefropatie croniche, malattie autoimmmuni, Lue, sieropositività per HIV. Le persone affette da miopia eguale o superiore a 5 decimi e coloro che fanno uso di sostanze stupefacenti o abusano di alcool. Coloro che sono affetti da ulcera; una volta clinicamente guariti potranno riprendere la donazione. Le persone affette da allergie varie. Queste dovranno evidenziare la forma allergica al medico che valuterà l'opportunità della donazione.
SI DEVE SOSPENDERE LA DONAZIONE PER:
5 anni dopo una trasfusione di sangue o dei suoi derivati 3 anni dopo profilassi antimalarica o soggiorno in zona endemica 2 anni se affetti da Brucellosi (Febbre Maltese) 1 anno dopo la mononucleosi, la toxoplasmosi, una gravidanza od un aborto, un'operazione chirurgica, una anestesia totale, la vaccinazione antirabbica 6 mesi dopo un intervento chirurgico in anestesia locale, un tatuaggio, la foratura delle orecchie, l'agopuntura 2 mesi dopo una vaccinazione per il Vaiolo, per la Febbre Gialla, per la Rosolia o per la Varicella 1 mese dopo la assunzione di tetracicline e farmaci antiacne 2 settimane dopo vaccinazione per il tetano, il tifo, il colera, la difterite, la poliomielite, l'influenza, il morbillo 1 settimana dopo l'assunzione di Aspirina 5 giorni dopo l'assunzione di Novalgina, Voltaren, Tachipirina, antibiotici e sulfamidici
Se si sono assunti dei medicinali (di qualsiasi tipo, vitamine incluse) nei 30 giorni precedenti la donazione è opportuno comunicarlo al medico che esamina il donatore al fine di stabilirne l'idoneità. E' comunque opportuno evidenziare allo stesso medico eventuali patologie o disturbi avuti dalla precedente donazione al fine di tutelare l'integrità fisica dei donatori e di coloro che riceveranno il sangue donato.

Fonte: Da una circolare di un Centro Trasfusionale

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 17/11/2026 alle ore 17:3 | Pagina 1 di 1